



SPIEGAZIONE DELLA LOCANDINA E DEL TEMA



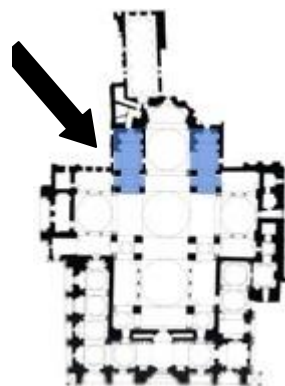
La locandina è ispirata al tema del Pellegrinaggio *Ricordandosi della sua misericordia* (Lc 1,48). Si tratta di una frase del *Magnificat* in cui Maria esalta l'amore di Dio che non si dimentica del suo popolo, nonostante le sue infedeltà e i suoi peccati. Viene messo in evidenza che le parole "ricordandosi" e "misericordia" contengono la radice comune latina "cor" che significa cuore. Dio si ricorda del suo popolo perché è amore e dona il suo amore ai miseri che lo invocano. Il tema dell'anno pastorale è la beatitudine "Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia" (Mt 5, 7). Per questo si è pensato ad una delle parole in cui Maria stessa parla dell'amore di Dio.

La Festa dei Giovani "Scatena il cuore" ci ha fatto riflettere su quali catene possono imprigionare il nostro cuore, suscitando in noi il desiderio di liberarlo, di curarlo, di affidarlo a Dio perché lo guarisca. Ora, vogliamo soffermarci su che cosa può fare un cuore libero, "scatenato": amare, esser dato agli altri, donarsi. Così è il cuore di Dio. Non tiene nulla per sé, ma dona tutto all'uomo, anche il suo Figlio!

Nella Consulta dei giovani si è pensato di collegare il titolo con uno degli episodi della vita di Gesù in cui viene in rilievo la misericordia di Dio verso i deboli e i malati, avvalendosi dei mosaici della Basilica di San Marco. I giovani di Quarto d'Altino, che cureranno la

rappresentazione tematica in Cattedrale, hanno scelto il mosaico di Gesù e i dieci lebbrosi (Lc 17, 11-19).

È collocato nella cappella della Nicopeia, sopra l'altare nella volta di sinistra.



Nella locandina, in basso al centro, troviamo un particolare di questo mosaico: Gesù che si rivolge ai malati che lo supplicano. Gli autori della locandina, in collaborazione coi giovani della parrocchia di S. Nicolò di Mira, hanno voluto rappresentare alcuni tipi di lebbra che colpiscono oggi i giovani: solitudine, divisione, abbandono, esclusione, scarto, dipendenze da fumo, alcool, non senso, apatia, superficialità, opportunismo. Gesù è posto in mezzo a queste situazioni, al centro. Non condanna le persone che ne sono affette, ma resta in mezzo a loro per guarirle. Sono dieci lebbrosi, ma solo uno tornerà a ringraziare.

Il tema richiama anche la misericordia di Dio per Venezia: per intercessione di Maria nel 1630, Dio si è ricordato del popolo veneziano e lo ha liberato dalla terribile minaccia della peste. Tutta la città ricorda questo miracolo e torna ogni anno, anche noi giovani, a rendere grazie, oltretutto a chiedere protezione e salute!

L'icona mariana a sinistra è il volto della Madonna di Czestochowa. Ci ricorda la meta del prossimo luglio 2016: la GMG di Cracovia. In Polonia, a 130 chilometri da Cracovia a Jasna Gora (collina luminosa), vi è un fenomeno di grande devozione mariana molto sentita, come la Madonna della Salute per noi veneziani. Si tratta della c.d. Madonna Nera. Il volto dell'icona porta due segni di violenza, come dice la canzone "Madonna nera": durante una battaglia, un tartaro profanò il dipinto con una freccia. Questo sfregio ci ricorda la nostra umanità ferita, su cui Dio si china con amore. Lo sfregio non toglie però bellezza al volto di Maria e al suo sguardo materno e compassionevole verso i suoi figli.

